

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Il tema dei dazi resta centrale nell'attuale contesto di mercato come dimostrato anche dall'andamento cauto dei mercati azionari nelle ultime sedute in attesa dell'importante incontro, anche se non risolutivo, tra rappresentanti statunitensi e cinesi per giungere a una prima intesa fra le parti. I listini europei hanno archiviato l'intera scorsa settimana con generalizzati ma, in molti casi, modesti guadagni anche se il Dax ha rinnovato livelli storici. Di contro, i principali indici di Wall Street hanno registrato una flessione settimanale inferiore al punto percentuale. I mercati azionari hanno, comunque, annullato le perdite scaturite dall'annuncio dei dazi reciproci di inizio aprile: sotto tale aspetto, un contributo importante è arrivato dall'accordo siglato tra USA e Gran Bretagna. Segnali incoraggianti arrivano stamani anche dai colloqui USA-Cina, con le parti che sembrano aver compiuto importanti progressi durante il meeting del fine settimana: situazione che potrebbe garantire sostegno ai mercati nella sessione odierna. Rialzi caratterizzano stamani le Borse asiatiche con l'indice Hang Seng che sovraperforma registrando l'ottava seduta consecutiva in guadagno. Avvio positivo anche per i listini europei.

Notizie societarie

BANCA MPS: risultati in crescita oltre le stime di consenso	2
CAMPARI: primo trimestre sotto le attese, persiste il contesto di generale debolezza	2
MEDIOBANCA: 3° trimestre in crescita, superiore alle attese di consenso	2
UNICREDIT: risultato trimestrale superiore alle attese e rialzo delle guidance	2
MERCEDES-BENZ: avvio della produzione di un nuovo modello di vettura negli USA a partire dal 2027	3
TELEFONICA: possibile riorganizzazione di Telefonica Tech	3
BOEING: possibile commessa per 30 aerei da British Airways	4

Notizie settoriali

SETTORE Farmaceutico USA: ordine esecutivo di Trump per ridurre i prezzi dei farmaci	4
--	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	39.370	1,02	15,16
FTSE 100	8.555	0,27	4,67
Xetra DAX	23.499	0,63	18,03
CAC 40	7.744	0,64	4,92
Ibex 35	13.554	0,48	16,90
Dow Jones	41.249	-0,29	-3,04
Nasdaq	17.929	0,00	-7,16
Nikkei 225	37.664	0,43	-5,59

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

12 maggio 2025- 10:06 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

12 maggio 2025- 10:11 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

UniCredit

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BANCA MPS: risultati in crescita oltre le stime di consenso

Banca MPS ha chiuso i primi tre mesi dell'anno con un utile netto pari a 413 milioni di euro, in aumento del 24,2% a/a. Il risultato è superiore al consensus degli analisti che stimavano un utile di 341 milioni. L'indice patrimoniale Cet1 ratio ha raggiunto un livello record del 19,6%, portando il buffer di capitale a circa 890 punti base rispetto al requisito di coefficiente tier1. Il risultato operativo netto è stato di 448 milioni (+0,8% a/a) grazie alla crescita delle commissioni (+8,9% a/a), oltre all'ottimizzazione dei costi operativi (+2,2% a/a) e alla riduzione del costo del rischio a 46 punti base. La crescita delle commissioni ha compensato in parte la flessione del margine di interesse (-7,5% a/a), in linea con la guidance. Il cost/income nel 1° trimestre si è attestato al 47%, in riduzione rispetto al trimestre precedente (48%) in un percorso di continuo miglioramento dell'efficienza operativa.

CAMPARI: primo trimestre sotto le attese, persiste il contesto di generale debolezza

Nel 1° trimestre Campari ha registrato vendite nette pari a 666 milioni di euro, in aumento dello 0,3% a/a, sotto attese di consenso pari a 686 milioni. L'EBITDA rettificato si è attestato a 174 milioni, in calo del 4,1%, con un margine del 26,1% mentre l'EBIT rettificato è sceso del 10,2% a 136 milioni. L'utile del Gruppo prima delle imposte è stato di 107 milioni, in calo del 26,1%. L'indebitamento finanziario netto è aumentato a 2,46 miliardi rispetto a 2,37 miliardi di fine 2024. Il management ha confermato la guidance per il 2025, nonostante abbia sottolineato che rimane il contesto di incertezza macroeconomica e ridotta visibilità. La società rimane prudente nel breve periodo e focalizzata sui fattori che possono essere controllati tra cui la riduzione della leva finanziaria, la qualità dell'andamento commerciale, la disciplina in materia di prezzi, nonché lo snellimento del portafoglio. La società ha specificato che il potenziale impatto dei dazi, non incluso nella guidance, è stimato in circa 25 milioni a livello di EBIT nel 2025 prima di potenziali azioni di mitigazione. Inoltre, ha avvisato che l'indebolimento del dollaro americano potrebbe generare un ulteriore impatto negativo.

MEDIOBANCA: 3° trimestre in crescita, superiore alle attese di consenso

Mediobanca nel terzo trimestre 2024-25 (l'istituto chiude il bilancio a fine giugno) ha conseguito un utile netto di 334 milioni di euro, superiore alle attese di consenso. Le principali sorprese sono arrivate dalle commissioni, in aumento del 14,5% su base annua, e dal costo del rischio, che si è attestato a 39 punti base rispetto ai 50 punti base attesi. Il risultato è stato trainato dalla divisione CIB (Corporate and Investment Banking) che ha registrato commissioni in crescita. Si conferma la solidità patrimoniale del gruppo con un Cet1 che a fine marzo ha raggiunto il 15,6%. Il management ha ribadito la guidance per l'intero esercizio 2024-2025: l'EPS è previsto in aumento del 6-8% su base annua; il margine di interesse dovrebbe rimanere resiliente; le commissioni sono previste in aumento a doppia cifra, una raccolta netta di 9-10 miliardi di euro; generosa distribuzione di dividendi.

UNICREDIT: risultato trimestrale superiore alle attese e rialzo delle guidance

UniCredit ha chiuso il 1° trimestre dell'anno con un utile di 2,77 miliardi di euro, in aumento dell'8,3% rispetto allo stesso periodo del 2024 e a fronte dei 2,3 miliardi previsti dal consenso. I ricavi sono cresciuti del 2,8% a 6,55 miliardi, con margine di interesse a 3,5 miliardi (-2,9%) e commissioni a 2,3 miliardi (+8,2%). I costi operativi si sono attestati a 2,3 miliardi (+0,6%), per un rapporto cost/income sceso al 35,4%. Quanto alla solidità patrimoniale, il coefficiente Cet1 è salito di 27 punti base al 16,1%. I risultati ottenuti hanno consentito al management di rivedere leggermente al rialzo la guidance sull'utile netto 2025 a "superiore a 9,3 miliardi" rispetto al precedente "sostanzialmente in linea con i 9,3 miliardi del 2024". La banca stima inoltre di distribuire agli azionisti una cifra superiore a quella relativa al 2024 grazie ad un maggiore utile

atteso nel 2025 e si ritiene fiduciosa di poter conseguire un utile netto di circa 10 miliardi nel 2027. Sul fronte dell'M&A, infine, l'AD Andrea Orcel ha sottolineato che la banca è ben posizionata per proseguire sul fronte di quelle acquisizioni che potranno creare valore per gli azionisti.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Mediobanca	20,38	5,40	6,59	5,16
Saipem	2,18	3,81	41,18	48,52
STMicroelectronics	21,22	3,34	3,11	5,69
Leonardo	47,38	-3,31	3,27	3,67
Davide Campari-Milano	5,89	-2,71	7,17	7,32
Amplifon	18,70	-2,27	3,21	1,67

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

MERCEDES BENZ: avvio della produzione di un nuovo modello di vettura negli USA a partire dal 2027

Mercedes ha annunciato che avvierà la produzione di un nuovo veicolo nello stabilimento di Tuscaloosa, negli Stati Uniti, a partire dal 2027. Il modello risponderà alle specifiche esigenze dei consumatori statunitensi e permetterà al gruppo di rafforzare la propria presenza produttiva negli Stati Uniti. Lo scorso febbraio, il presidente del Consiglio di Amministrazione di Mercedes-Benz aveva dichiarato l'intenzione di crescere negli Stati Uniti, con il 70% della produzione localizzata nel 2027, rispetto all'attuale 60%. Nello stabilimento di Tuscaloosa, Mercedes-Benz produce attualmente i modelli GLE, GLS, GLE Coupé e Mercedes-Maybach GLS, nonché i SUV EQE, EQS e Mercedes-Maybach EQS SUV per tutti i mercati globali.

TELEFONICA: possibile riorganizzazione di Telefonica Tech

Secondo indiscrezioni di mercato (Fonte: Bloomberg), Telefonica starebbe valutando una riorganizzazione delle attività di Telefonica Tech, la società che offre servizi di sicurezza informatica, cloud, intelligenza artificiale alle imprese e istituzioni. Quest'ultima, creata nel 2019, ha generato ricavi per 2,06 mld di euro nel 2024 con l'obiettivo di raggiungere il livello di 3 mld di euro nel 2026. La riorganizzazione deriverebbe da una insoddisfazione della dirigenza riguardo ai risultati ottenuti. Il Gruppo spagnolo starebbe collaborando con consulenti esterni per migliorare le operazioni della controllata, in particolare con riferimento alle attività a basso margine in Spagna e America Latina valutando anche diverse opzioni, tra cui taglio dei costi e acquisizioni. Su quest'ultimo fronte sono emerse anche indiscrezioni riguardo a una possibile fusione tra la stessa Telefonica Tech e la società spagnola di servizi IT e sistemi di difesa, Indra, di cui l'attuale AD di Telefonica era presidente esecutivo.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Bayer	24,05	2,67	2,99	4,21
L'Oréal	383,20	2,09	0,32	0,54
Enel	7,74	2,07	25,03	36,95
Allianz	362,40	-2,69	0,91	1,20
Wolters Kluwer	156,30	-1,64	0,50	0,73
Safran	248,20	-0,80	0,50	0,85

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

BOEING: possibile commessa per 30 aerei da British Airways

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, British Airways avrebbe ordinato a Boeing 30 velivoli del modello 787 Dreamliner nell'ambito dell'accordo commerciale raggiunto tra Stati Uniti e Gran Bretagna. L'ordine includerebbe anche l'opzione per un ulteriore incremento di aerei.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Boeing	194,85	1,64	1,53	1,91
Chevron	138,49	1,06	2,57	2,79
3M Co	142,60	1,05	1,00	1,23
Amgen	265,86	-2,28	1,07	1,22
Merck & Co.	75,97	-2,16	3,19	3,81
Intl Business Machines	249,20	-1,94	0,92	1,34

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Trade Desk -Class A	71,04	18,60	5,61	3,35
Microchip Technology	55,33	12,60	4,64	5,72
Tesla	298,26	4,72	17,35	26,03
CrowdStrike Holdings - A	410,57	-4,21	1,41	1,25
Regeneron Pharmaceuticals	527,78	-3,63	0,54	0,44
Applovin-Class A	328,54	-3,23	2,03	2,00

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

STATI UNITI

SETTORE Farmaceutico: ordine esecutivo di Trump per ridurre i prezzi dei farmaci

Il Presidente Trump ha annunciato che firmerà oggi un ordine esecutivo per ridurre i prezzi dei farmaci da prescrizione medica tra il 30% e l'80%, in modo tale che i consumatori statunitensi non arrivino a pagare di più rispetto a coloro che risiedono in altri Paesi. Non è chiaro, però, se si applicherà a Medicare, Medicaid e ad altri programmi governativi.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, LSEG).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, LSEG, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Retail Research, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano – Italia.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi